



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.

BAIC80800A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2277/H-05** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 60*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 93** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 98** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 99** Aspetti generali



- 101** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Piano di formazione del personale docente
- 106** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Don Tonino Bello", istituito il 1° settembre 2008, ha nel suo bacino di utenza due frazioni, Palombaio e Mariotto, situati a Ovest del comune di Bitonto di cui sono parte integrante; comprende 7 plessi (3 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado). L'Istituto raccoglie un'utenza che proviene da un tessuto socio economico variegato ed eterogeneo, anche se è preponderante la componente medio - bassa. Come risulta dall'indice ESCS, lo stato socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è prevalentemente basso; molto bassa è la variabilità dell'indice ESCS tra le classi mentre risulta molto alta all'interno delle classi. Bassissima è la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana. Le due frazioni hanno vissuto negli anni passati un incremento demografico caratterizzato da fenomeni immigratori di nuclei familiari costituiti da impiegati statali, operai, militari, richiamati dal basso costo delle abitazioni, nonché da gruppi di famiglie provenienti da quartieri disagiati di Bari. Col tempo la mancanza perseverante di servizi ha fatto registrare un ritorno delle famiglie non autoctone verso le città di origine, causando un decremento della popolazione scolastica. Le famiglie locali sono prevalentemente di estrazione contadina; sono in buona parte costituite da piccoli proprietari terrieri. Gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socioculturali diversificati. Nella scuola si riversano i grandi problemi sociali, economici e comportamentali dei bambini, di alcune famiglie deprive che vivono in situazioni di difficoltà. Le frazioni offrono alla popolazione i servizi essenziali ma ancora mancano centri giovanili, associazioni sportive/culturali, cinema, teatri, scuole superiori o centri di aggregazione, fatta eccezione di due palestre, della parrocchia e della scuola, nei suoi primi tre ordini. La scarsità di centri di aggregazione sociale e lo svantaggio culturale di diversi studenti evidenziano assenza o precarietà di regole comportamentali e carenze linguistico - comunicative. Per questi, l'insuccesso scolastico è riconducibile spesso a problemi socio - affettivi ed economici, nonché alla carenza dell'offerta formativa del territorio. La provenienza socio-culturale ed economica piuttosto bassa delle famiglie degli alunni comporta carenza di strumenti culturali in grado di sostenere e raggiungere i traguardi formativi prefissati, con il rischio di demotivazione. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia crescenti segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione, anche per la scarsa collaborazione delle famiglie che spesso si dichiarano (o si rivelano) inadeguate a supportare il percorso formativo dei loro figli. L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia ha accentuato le criticità già presenti. Non mancano tuttavia alunni con prospettive aperte ad ogni possibilità, con famiglie presenti e attente che credono ed investono nella scuola e collaborano con l'Istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici da essa proposti. La presenza di



una popolazione scolastica così fortemente eterogenea investe la scuola di una maggiore responsabilità in relazione alla formazione di ogni persona sul piano culturale e sociale; richiede di mettere in atto proposte didattiche diversificate e personalizzate e, contemporaneamente, orientate a standard formativi di alta qualità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

In Palombaio si è constatata la costituzione di una sede dell'ANSPI rivolta all'insegnamento e fruizione del gioco del calcio e pallavolo; inoltre vi è il Centro aperto polivalente per minori "FENIX" art. 104 Reg. reg. 04/07 gestito dalla cooperativa MADi (ambito Bitonto - Palo del Colle). In Mariotto si registra la presenza dell'associazione di cittadini "Mariotto libera" e l'associazione "Mariotto territorio e società". La scuola collabora con esse per prevenire o recuperare alunni segnati da insuccessi scolastici, da sensi di abbandono, da incapacità a reagire alle condizioni di disagio che li allontanano sempre più dal contesto socio - culturale e anche istituzionale. Opportunità sono offerte anche dalle scuole di danza che attraggono una certa fascia di popolazione giovanile. L'istituzione scolastica dialoga con gli altri Enti del territorio (Comune, associazioni a carattere educativo ed umanitario attraverso progetti come "Lo scrigno dei talenti", associazioni sportive e culturali) per farsi portavoce delle emergenze pedagogiche e con esse promuovere, attraverso la realizzazione di progetti rivolti ai minori, la condivisione di valori che contribuiscano all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese (Indicazioni nazionali).

Vincoli:

Le frazioni offrono alla popolazione i servizi essenziali ma mancano centri giovanili, associazioni sportive, cinema, teatri, associazioni culturali, scuole superiori o centri di aggregazione. L'Amministrazione comunale garantisce il servizio trasporto per gli alunni che ne fanno richiesta, il servizio trasporto per consentire agli alunni di Mariotto di utilizzare la palestra presente solo nel plesso di scuola primaria di Palombaio e il servizio mensa per gli alunni di scuola dell'infanzia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprensivo "Don Tonino Bello" comprende al suo interno 7 plessi dislocati su due diverse frazioni, Mariotto e Palombaio. Relativamente alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche l'istituto presenta una situazione di parziale adeguamento; i plessi sono dotati di rampa d'accesso e servizi igienici per diversabili; sono presenti scale antincendio. Nella



scuola primaria di Mariotto è presente un ascensore per poter raggiungere il piano superiore. L'I.C. è dotato di alcuni laboratori multimediali, scientifici e musicali, anche se non in ogni plesso e non tutti in spazi adeguati. Quasi tutte le aule sono dotate di lavagne interattive.

Relativamente alle risorse economiche la scuola dispone solo dei finanziamenti statali, non sono presenti fonti di finanziamento aggiuntive. Nel nostro Istituto viene utilizzato il FSE per finanziare progetti che consentono l'attivazione di numerosi laboratori didattici. La scuola inoltre amplia la sua offerta formativa partecipando da diversi anni ai progetti Pon con i quali si apre ai ragazzi anche nelle ore pomeridiane per consolidare/potenziare le competenze di base e di cittadinanza globale.

Vincoli:

Nei plessi di Mariotto manca una palestra attrezzata per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che a volte è svolta nell'atrio. I docenti di Mariotto utilizzano la palestra di Palombaio usufruendo del servizio trasporto dell'Amministrazione comunale, adeguando l'attività alla disponibilità del servizio, con tutti gli inconvenienti che lo spostamento comporta. Nel nostro Istituto non ci sono contributi volontari versati dalle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC80800A
Indirizzo	VIA SEN SYLOS LABINI PALOMBAIO-BITONTO 70032 BITONTO
Telefono	0803735980
Email	BAIC80800A@istruzione.it
Pec	baic80800a@pec.istruzione.it

Plessi

FRATELLI GRIMM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA808017
Indirizzo	VIA F.SANNINO FRAZ. MARIOTTO 70034 BITONTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via F. SANNINO SNC - 70032 BITONTO BA

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA808028
Indirizzo	C.SO VITT. EMANUELE PALOMBAIO 70036 BITONTO



Edifici

- Corso VITTORIO EMANUELE 1 - 70032 BITONTO BA

SENATORE SYLOS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA808039
Indirizzo	VIA SEN. SYLOS PALOMBAIO 70036 BITONTO

Edifici

- Via SENATORE SYLOS - PALOMBAIO SNC - 70032 BITONTO BA

DON SAVERIO PASSARIELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE80801C
Indirizzo	PIAZZA ROMA FRAZ. MARIOTTO 70034 BITONTO

Edifici

- Piazza ROMA 1 - 70032 BITONTO BA

Numero Classi	5
Totale Alunni	82

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE80802D
Indirizzo	VIA ASPROMONTE 19 FRAZ. PALOMBAIO 70036 BITONTO

Edifici

- Via ASPROMONTE 10 - 70032 BITONTO BA

Numero Classi	9
---------------	---



Totale Alunni 116

VINCENZO BELLEZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80801B
Indirizzo	VIA ASPROMONTE 27 FRAZ. PALOMBAIO 70036 BITONTO

Edifici • Via ASPROMONTE 10 - 70032 BITONTO BA

Numero Classi	6
Totale Alunni	85

FRANCESCO SPERANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM80802C
Indirizzo	VIA F. SANNINO FRAZIONE MARIOTTO 70036 BITONTO

Edifici • Via F. SANNINO SNC - 70032 BITONTO BA

Numero Classi	3
Totale Alunni	58

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Don Tonino Bello" nasce il 1° Settembre 2008. Nell'anno scolastico 2015/16 la riduzione del numero degli alunni, seppure di poche unità, al di sotto del limite dei 600 iscritti ha determinato l'affidamento della gestione ad un Dirigente reggente, come già accaduto nell'anno



2013/14. Nel 2016/17 l'Istituto ha accorpato due sezioni di scuola dell'infanzia site in Bitonto (accorpamento effettuato solo in quell'anno), ottenendo un incremento del numero di alunni; tale numero è successivamente sceso, si è chiuso il plesso di scuola dell'infanzia di Bitonto accorpato, determinando per gli anni successivi un lungo periodo di reggenza. Attualmente l'Istituto è affidato ad un Dirigente e relativo DSGA reggenti, per il terzo anno consecutivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

Sul piano delle attrezzature ed infrastrutture materiali l'Istituto è dotato di alcuni laboratori multimediali, scientifici e musicali, anche se non in ogni plesso e non tutti in spazi adeguati. Le nostre Biblioteche (in totale quattro, una per ogni plesso di scuola primaria e secondaria di primo grado) non sono tutte ubicate in luoghi specifici organizzati ed attrezzati perché mancano aule libere da adibire allo scopo. Il referente di biblioteca cura l'aggiornamento e la catalogazione del patrimonio librario, custodito in appositi armadi, garantendo un servizio di



consultazione di libri, di gestione di prestiti, di promozione di apposite attività. Il patrimonio librario viene in parte incrementato grazie alla partecipazione della scuola al progetto "Io leggo perché" e alla disponibilità di alcune famiglie.

Nei plessi di Mariotto manca una palestra attrezzata per dare adeguato rilievo all'attività motoria, che a volte è svolta nell'atrio. I docenti di Mariotto utilizzano la palestra di Palombaio usufruendo del servizio trasporto dell'Amministrazione comunale, adeguando l'attività alla disponibilità del servizio, con tutti gli inconvenienti che lo spostamento comporta.



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	15

Approfondimento

L'istituto è affidato da diversi anni ad un Dirigente scolastico e ad un Direttore dei servizi amministrativi con incarichi di reggenza. La maggior parte degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato che garantisce una certa stabilità del corpo docente; questo influisce positivamente sul suo funzionamento determinando una certa continuità didattica nell'insegnamento. I docenti di sostegno hanno in prevalenza un contratto a tempo determinato. La scuola si avvale di 4 educatori forniti dal Comune di Bitonto tramite la Cooperativa "Solidarietà".



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

La mission dell'I.C. "Don Tonino Bello" è quella di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale e sociale affinché possa affrontare positivamente gli scenari futuri. Si fonda su un percorso unitario basato sul rispetto dell'unicità della persona, sulla significatività degli apprendimenti, sulla continuità e qualità dell'azione didattica.

La Vision d'Istituto qualifica la nostra scuola come comunità educante che riconosce la dimensione affettiva dell'apprendimento, attenta ai bisogni di ciascuno, intenta a realizzare interventi formativi adeguati affinché ogni alunno sviluppi i propri talenti nonché un'identità consapevole, critica ed aperta in un clima di convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. La scuola infatti affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" (Indicazioni nazionali).

L'Istituto, come comunità di apprendimento, mira a:

- formare la persona nella sua globalità, agevolando tutti i processi e le forze che entrano in gioco nel processo di apprendimento;
- organizzare tempi e spazi di lavoro significativi per tutti e per ciascuno;
- promuovere la dimensione educativa e istruttiva della persona, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento;
- stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale;
- prevenire fenomeni di abbandono e di insuccesso scolastico, attraverso l'organizzazione di attività motivanti e gratificanti che favoriscono l'autostima e la voglia di apprendere;
- abituare al confronto, al dialogo, alla non violenza, alla solidarietà, ai valori etici educando anche alla parità e al contrasto della violenza di genere;
- orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, la sostenibilità;
- promuovere le competenze chiave e di cittadinanza; includere per garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola: motivazione



Le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola hanno come elemento caratterizzante la centralità dell'alunno nella sua dimensione personale, sociale e culturale.

La scelta dei percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti, in linea con la Vision, deve partire da un accurato percorso autovalutativo, da un'attenta riflessione sul lavoro svolto negli anni precedenti, sul particolare contesto territoriale in cui opera il nostro Istituto e sul più generale contesto in cui tutto il mondo della scuola si è trovato ad operare negli ultimi anni a causa della pandemia.

L'analisi dei risultati scolastici raggiunti dagli alunni con riferimento alla votazione conseguita all'esame di stato (sulla base dei dati restituiti dal Ministero) evidenzia un incremento della percentuale di alunni che ha conseguito voto 9 e 10 dall'anno scolastico 2018/19 all'anno scolastico 2020/21; in particolare risulta consistente l'incremento della percentuale di alunni con voto 10 e lode. Migliora quindi la percentuale di alunni nelle fasce alte di voto mentre resta sostanzialmente invariata la percentuale di alunni che consegue una votazione pari o inferiore a 8.

Quest'analisi assume particolare valore se si considera la difficile situazione emergenziale vissuta negli ultimi anni per la diffusione della Sars-Covid 19. La pandemia, che nel marzo 2020 ha costretto gli studenti ad interrompere bruscamente la loro presenza a scuola tre mesi prima della conclusione dell'anno scolastico, ha duramente segnato la loro possibilità di frequentare le aule scolastiche anche nei due anni successivi. La scuola, già dal marzo 2020, ha messo in campo ogni possibile strategia per il bene dei più piccoli ma, appare evidente, che gli impatti negativi della pandemia tendono ad essere maggiormente pervasivi ed intensi tra bambini e adolescenti più svantaggiati. Se la crisi ha colpito complessivamente tutti gli studenti, i bambini e i ragazzi che erano già in condizioni di svantaggio hanno subito le conseguenze più gravi. I mesi lontani dai banchi di scuola hanno acuito le loro difficoltà sia per cause oggettive (mancanza di dispositivi o necessità di condividerli con i fratelli, mancanza di rete internet o presenza di reti inadeguate) sia per particolari situazioni socio-culturali. Questa riflessione ci porta a riconsiderare le nostre priorità per il prossimo triennio.

Considerato il percorso autovalutativo effettuato, le priorità individuate per il prossimo triennio sono relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali. Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. S'intende mettere in atto interventi volti al recupero degli alunni di fascia più bassa e, nel contempo, al potenziamento delle competenze di tutti gli studenti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Mettere gli alunni al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando la giusta attenzione sia ai processi



che ai prodotti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze: per tutti e per ciascuno**

Il percorso sarà finalizzato a promuovere la didattica per competenze che affianca e completa la didattica delle conoscenze, a promuovere un sapere autentico che nasca dall'imparare facendo, mettendo in gioco le competenze reali degli alunni. Si utilizzeranno metodologie di lavoro che sappiano sviluppare competenze attraverso la cooperazione e l'apprendimento tra pari, la sperimentazione, la contestualizzazione, la laboratorialità. Si proporranno compiti di realtà finalizzati e significativi, che richiedono un processo di costruzione dell'apprendimento da raggiungere insieme ai compagni, con la mediazione dell'insegnante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro di progettazione e valutazione in team dei docenti e pervenire all'elaborazione di UdA e compiti di realtà condivisi.

Rimodulare la struttura delle prove comuni rendendola sempre più in linea con il modello Invalsi

Implementare il curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo di ambienti laboratoriali stimolanti, promuovere pratiche didattiche innovative per generare apprendimenti significativi.

Organizzare corsi di recupero e potenziamento mediante la metodologia delle classi aperte e dei gruppi di livello; implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.



○ Inclusione e differenziazione

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici per gli alunni Bes e con difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Responsabile

I docenti appartenenti ai dipartimenti disciplinari degli ambiti linguistico-espressivo, matematico-tecnologico e di lingue comunitarie e i docenti di scuola primaria degli stessi ambiti provvederanno alla predisposizione di prove comuni sul modello Invalsi corredate dalle relative griglie di correzione; provvederanno poi alla somministrazione delle prove in tutte le classi (esclusa la classe prima della scuola primaria) a inizio e fine anno per monitorare il percorso degli alunni. L'attività sarà svolta nei tre anni di valenza del Ptof con rendicontazione annuale dei risultati conseguiti. I risultati conseguiti saranno oggetto di analisi negli incontri per interclasse e per dipartimenti da parte dei docenti coinvolti ai fini di una valutazione formativa che comporterà successivi adeguamenti nella progettazione. Il docente funzione strumentale area 1 provvederà alla raccolta ed analisi dei dati ai fini della valutazione d'istituto. I docenti dei diversi ordini di scuola provvederanno anche all'elaborazione di compiti di realtà per



disciplina e/o interdisciplinare.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze, con particolare attenzione alle competenze nelle discipline di italiano, matematica, inglese; potenziamento dell'attività dei dipartimenti e dei consigli d'interclasse; esercitazioni per classi parallele (dalla scuola primaria alla secondaria di I grado) su prove strutturate; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi parallele.

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZIAMO I PERCORSI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti provvederanno all'individuazione di gruppi di livello all'interno di classi parallele o nell'ambito della stessa classe per sperimentare percorsi specifici di recupero/potenziamento. L'organizzazione è demandata a ciascun team docenti o Consiglio di classe, utilizzando le ore di lavoro contemporaneo dei docenti nelle 2 classi parallele oppure, per la scuola primaria, le ore di compresenza quando non utilizzate per la copertura di docenti assenti. Si prevede anche il coinvolgimento degli insegnanti di sostegno per attività in piccolo gruppo, omogeneo e/o eterogeneo. Si prevede lo svolgimento di attività per gruppi, compatibilmente con le disponibilità orarie, a partire dal mese di Gennaio.

Risultati attesi

Formazione di gruppi omogenei secondo livelli di conoscenza al fine di predisporre percorsi didattici sempre più mirati ed efficaci; incremento dell'utilizzo di ambienti laboratoriali



stimolanti; miglioramento dei percorsi individuali degli alunni che richiedono maggiore attenzione, attraverso l'attività nel piccolo gruppo, al fine di potenziare le competenze di ciascun alunno in un efficace percorso di inclusione; innalzamento del livello di apprendimento di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Si organizzeranno gruppi di lavoro tra docenti dei tre ordini di scuola allo scopo di rivedere il curriculum verticale nella parte relativa alla declinazione delle competenze chiave in continuità tra i tre ordini di scuola.
Risultati attesi	Implementare il curriculum verticale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto attento alle diversità che includono anche gli stili di apprendimento, mira ad adeguare le azioni didattiche alle caratteristiche degli allievi nell'ambito di una classe normalmente eterogenea. Per tale ragione si utilizzano percorsi che vanno dal tradizionale all'innovativo. In quest'ultima categoria sono incluse tutte quelle attività che rientrano nell'ambito tecnologico: laboratori di manualità, propedeutica informatica, applicativi per PC, coding e realtà aumentata.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si ispirano alle seguenti metodologie didattiche:

- soluzione di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.



Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarità, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo



- circle time
- classe puzzle
- Flipped classroom - (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale e/o monitor touch.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- metodo euristico;
- Coding e il pensiero computazionale;
- smartphone al servizio della didattica: metodo BYOD (bring your own device);
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Nelle classi di scuola primaria e secondaria sono previsti attività di recupero e potenziamento, nell'arco dell'anno scolastico, della durata di quattro settimane ciascuna. Ogni attività è organizzata dai docenti delle materie interessate alle prove INVALSI che programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule delle scuole primarie e secondarie e nei plessi delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali e /o monitor touch il cui impiego consente di:



- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio;
- strumenti tecnologici per la didattica: droni, visori, fotocamera 360°



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Scuola infanzia "Fratelli Grimm" e "Montessori" : 40 ore settimanali

Scuola infanzia "Senatore Sylos" : 25 ore settimanali

Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta" e "Don S. Passariello": 27 ore settimanali (29 ore per le future classi quarte e quinte)

Scuola secondaria di primo grado "Vincenzo Bellezza" e "Francesco Speranza" : 30 ore settimanali

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. La progettualità è l'espressione dell'autonomia che si concretizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, preventivamente e intenzionalmente predisposto per raggiungere finalità e obiettivi specifici, per realizzare attività rispondenti ai bisogni, alle esigenze e alle aspettative dell'utenza, valorizzando le culture del territorio, integrando il curriculum, personalizzando gli insegnamenti allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno. La scuola dell'autonomia, infatti, dopo un'attenta analisi del contesto, delle ragioni e delle motivazioni che spingono a realizzare un progetto, deve saper rispondere ai bisogni formativi degli alunni, alle esigenze e di una società della conoscenza, oggi sempre più diversificate e articolate. L'offerta formativa dell'Istituto si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a sviluppare competenze fruibili e spendibili in ogni ambito e in ogni settore.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

ambiente - cittadinanza - affettività e maturazione dell'identità - recupero e potenziamento.

Area ambiente: I percorsi formativi mirano alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura; agli alunni sono offerti stimoli che



permettano loro di sviluppare, anche attraverso esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione, il concetto di ecosistema dove le varie componenti interagiscono positivamente per la reciproca sopravvivenza, dove si vengono a creare delle interazioni vicendevoli in un equilibrio dinamico. Anche in virtù dell'Agenda 2030 ci si propone di educare gli alunni a gestire i propri comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare gli equilibri naturali, mirando al soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare le proprie.

Area cittadinanza: I percorsi formativi mirano a potenziare la costruzione di una cittadinanza attiva attraverso interventi volti all'educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura del dialogo, al patrimonio culturale, allo sviluppo sostenibile, alla salute. Il periodo che stiamo vivendo si caratterizza per un diffuso senso di insicurezza; è importante rilevare le esigenze di una cittadinanza in continuo mutamento allo scopo di realizzare un sistema integrato di prevenzione delle situazioni di rischio e promuovere le migliori condizioni di libertà e sicurezza per tutti.

Area affettività e maturazione dell'identità: I percorsi formativi mirano a identificare e riconoscere le emozioni, riconoscere i propri punti di forza, sviluppare il senso di responsabilità, costruire una maggiore consapevolezza di sé e del sociale sviluppando empatia, apprezzamento delle diversità e rispetto per gli altri. Saper comunicare, lavorare in maniera cooperativa, acquisire capacità di mediazione e di gestione dei conflitti, diventare consapevole che il rispetto per gli altri costituisce il fondamento per la convivenza civile nell'ambiente scuola e nel territorio.

Area recupero e potenziamento: Attraverso forme mirate di sperimentazione didattica e metodologica, i docenti attivano percorsi di recupero/potenziamento culturale che mirano al conseguimento del più alto livello di conoscenze e di maturazione intellettuale e sociale. Esse interessano l'intera popolazione scolastica con interventi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e comportano la ridefinizione di modalità e prassi didattiche ed organizzative operando nel modo più flessibile possibile ed hanno la finalità prioritaria di contribuire al successo formativo di ogni nostro alunno.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRATELLI GRIMM BAAA808017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARIA MONTESSORI BAAA808028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SENATORE SYLOS BAAA808039

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DON SAVERIO PASSARIELLO BAEE80801C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA BAEE80802D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VINCENZO BELLEZZA BAMB80801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO SPERANZA BAMM80802C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Ogni ordine di scuola ha definito, nella progettazione annuale, il tempo impiegato per lo svolgimento dell'azione didattica programmata all'interno di ciascuna disciplina, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria prevista.

Allegati:

Curricolo Ed.Civica.pdf

Approfondimento

In relazione ai quadri orario per la SCUOLA PRIMARIA si sottolinea che il monte ore settimanale di 27 sale a 29 ore per le classi quinte nell'attuale anno scolastico e per le classi quarte e quinte nell'anno scolastico 2023/24. Tale aumento è dovuto all'insegnamento dell'educazione fisica da parte di docenti specialisti per 2 ore settimanali.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia della scuola e mira a garantire l'integrazione tra le discipline, l'unitarietà del sapere e dei processi d'insegnamento/apprendimento, la continuità dell'azione educativo/didattica, il consolidamento delle competenze di base; la centralità dell'alunno nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità. La scuola ha strutturato il proprio curricolo, inteso quale strumento per organizzare tutte le proposte di apprendimento, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Indicazioni Nazionali e dagli obiettivi prioritari stabiliti dalla Legge n. 107/2015.

Il Curricolo si articola:

- sui campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia
- sulle aree disciplinari nella scuola primaria
- sulle discipline nella scuola secondaria di primo grado

attraverso l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, inquadrati in dimensione verticale, nella prospettiva di accompagnare l'alunno nel suo percorso di crescita e di sviluppo, di dare un senso concreto all'unitarietà e alla continuità educativa, progettando un percorso che faciliti il raccordo metodologico tra i diversi ordini di scuola.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.



Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza (intesa come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti) avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Dalle Indicazioni Nazionali si rileva che al termine della Scuola dell'Infanzia è ragionevole attendersi che ogni alunno abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico (Indicazioni nazionali). Nella scuola secondaria di primo grado viene favorita una più approfondita padronanza delle discipline ed un'articolata organizzazione delle conoscenze; le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, necessarie per la piena realizzazione personale e sociale. Il curricolo del nostro Istituto elenca i traguardi per lo sviluppo delle competenze che gli studenti devono conseguire al termine della scuola primaria, della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto ha definito curricoli specifici per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola; i diversi progetti curriculari ed extracurriculari e i progetti Pon rappresentano un arricchimento del Curricolo ed un ampliamento dell'Offerta formativa.

Allegato:

Curr. vertic..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura per creare un**



futuro eco-sostenibile.

I percorsi formativi da attuare a diversi livelli (dalla scuola infanzia alla scuola secondaria di primo grado) mirano ad una graduale costruzione di comportamenti responsabili e consapevoli di rispetto dell'ambiente, partendo dalle piccole azioni quotidiane. Si vuole far riflettere gli alunni sull'interdipendenza tra uomo e ambiente, sull'importanza e la necessità di adottare comportamenti ecologicamente corretti; promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile oltre che la crescita della volontà di partecipazione come contributo di ciascuno alle problematiche emergenti della nostra epoca. I percorsi convergeranno nella "Giornata mondiale della Terra".

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruire il senso di legalità e responsabilità: le regole

I percorsi da attuare si svilupperanno intorno ad un nucleo fondante che è quello delle regole per una convivenza civile e democratica. Le attività da attuare saranno diverse in relazione agli ordini di scuola e alle relative classi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comportamenti finalizzati al benessere ambientale

Obiettivi specifici:

- Educare a comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente;
- Educare alla responsabilità e allo sviluppo sostenibile;
- Favorire un'azione integrata di apertura della comunità scolastica al territorio;



- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola.

Si mira all'acquisizione di una mentalità ecologica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **Comportamenti finalizzati alla convivenza civile e democratica**

Obiettivi specifici:



- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé;
- Rafforzare la propria identità non in contrapposizione ma in comunicazione con gli altri e sviluppare nella persona capacità relazionali nell'ottica di valori diversi all'interno del contesto di interazione con la classe;
- Rispettare le regole in ogni contesto;
- Adeguare il proprio comportamento a situazioni e contesti diversi nel rispetto di norme e regole;
- Rafforzare la propria identità non in contrapposizione ma in comunicazione con gli altri e sviluppare nella persona capacità relazionali nell'ottica di valori diversi all'interno del contesto di interazione con la classe;
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e di doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ IO, SOGGETTO DI DIRITTI E DOVERI

Attraverso specifici progetti di educazione civica i bambini potranno conoscere i loro diritti fondamentali. Si porrà la loro attenzione su concetti quali "diritto" e "dovere": a ciascun diritto corrisponde un preciso dovere da rispettare, al fine di renderli cittadini responsabili. È necessario far comprendere l'importanza del rispetto delle regole per vivere bene insieme, a partire dal rispetto dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ L'ORTO DIDATTICO

Con l'orto si vuole offrire ai bambini la possibilità di esplorare, scavare, travasare la terra favorendo il contatto diretto con gli elementi, gli ambienti, gli strumenti. I bambini avranno la possibilità di entrare in stretto contatto con gli alberi presenti nel giardino della scuola affinché imparino il rispetto per la natura circostante, un bene da proteggere per il nostro/loro futuro. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. L'orto didattico nasce con l'intento di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto territoriale e di vita a partire dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che riguardano la cura del giardino e delle piante messe a dimora.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UNA CAREZZA AL NOSTRO PIANETA TERRA

L'area tematica di riferimento è l'AMBIENTE. L'attività prevista è correlata al traguardo di educazione civica: "comportamenti finalizzati al benessere ambientale". Il percorso formativo mira a promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030, quindi alla conoscenza e alla consapevolezza del rispetto dell'ambiente, all'instaurarsi di un corretto rapporto di fruizione e conservazione della natura. L'obiettivo è anche quello di veicolare dall'alunno alla famiglia l'acquisizione di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.



Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli di rispetto dell'ambiente; - Acquisire una mentalità ecologica; - Far elaborare piccoli cambiamenti di stile di vita in direzione eco – sostenibile; - Porre le basi per formare cittadini responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento curriculare del nostro Istituto ruotano intorno a 4 macro aree di progettazione:

ambiente - cittadinanza - affettività e maturazione dell'identità - recupero e potenziamento.

Il percorso formativo curriculare relativo all'ambiente coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con attività ed obiettivi di apprendimento differenziati. La relazione educativa prevede la partecipazione attiva degli alunni in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca-azione. Si valorizzerà un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona; si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi.



● I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

L'area tematica di riferimento è la Cittadinanza. La Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia sottolinea che ogni Stato deve farsi carico della preparazione dei bambini ad una vita individuale e sociale che sia sempre coerente con gli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, proponendosi di educare, anche attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. L'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere obiettivi che portino alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica delle responsabilità, che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Risultati attesi

- Favorire la diffusione e la conoscenza della Carta dei diritti dell'Infanzia come momento di riflessione e di consapevolezza, da parte dei bambini, dell'essere soggetti di diritto; - Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita; - Favorire la promozione dei diritti dei bambini; - Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale; - Rendere gli alunni consapevoli di essere soggetti di diritto e di come l'esercizio dei propri diritti debba avvenire sempre nel rispetto dei diritti altrui

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Approfondimento

Il progetto curriculare coinvolgerà gli studenti dei tre ordini di scuola con attività differenti; sono previsti momenti di condivisione al fine di realizzare un percorso formativo unitario nel rispetto dei singoli alunni e delle rispettive fasce di età.

● MOMENTI DI FESTA

L'area tematica di riferimento è "AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'". Le feste e le ricorrenze sono per l'ambiente scuola momenti di socializzazione, di condivisione, di partecipazione attiva, oltre che di condivisione con le famiglie e, a volte, con l'intera comunità. Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico - didattiche che permetteranno, attraverso l'utilizzo di vari linguaggi, la valorizzazione delle diversità, il potenziamento delle capacità di lavorare in gruppo e quindi la promozione di competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- Promuovere un senso di appartenenza al gruppo attraverso un'esperienza ludica che favorisca la comunicazione e l'integrazione; - Acquisire consapevolezza che esistono valori da condividere con gli altri e che ci fanno star bene; - Condividere con gli altri vissuti e sentimenti, comprendendo il senso delle proprie esperienze; - Sviluppare nei bambini una dimensione sociale armoniosa; - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione; - Saper creare e produrre manufatti attinenti a tematiche diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'area di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità". Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarli circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. E' quindi fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Per garantire un sereno e graduale inserimento degli alunni nei nuovi ambienti scolastici, si costruiranno momenti organici di raccordo tra scuola infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado attraverso momenti di incontro e di accoglienza degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola. Inoltre gli studenti del terzo anno della scuola secondaria saranno supportati nella delicata fase dell'orientamento scolastico attraverso incontri con docenti delle scuole superiori di 2° grado e partecipazione agli "open day" della diverse scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

- Vivere in modo sereno la realtà scolastica; - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; - Favorire lo sviluppo di abilità sociali migliorando il proprio stile di comportamento; - Garantire la continuità del processo educativo per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - Acquisire consapevolezza delle doti, abilità e attitudini richieste per esercitare la professione desiderata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il percorso formativo curriculare coinvolgerà gli alunni dei tre ordini di scuola con la realizzazione di attività comuni, permettendo così la maturazione di comportamenti collaborativi e socialmente validi.

● CODING

L'area tematica di riferimento è "Recupero e potenziamento". L'attività prevista mira ad educare i ragazzi al pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e creativo. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è ritenuto fondamentale per lo sviluppo di



quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole passando da semplici consumatori di informatica a "makers" del proprio futuro. Quando si parla di Coding a scuola non si intende solo la scrittura di un codice, ma in modo più ampio, l'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla "risoluzione di problemi", abilità che compongono il Pensiero Computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di risolvere problemi utilizzando gli algoritmi; - Sviluppare il pensiero creativo e divergente; - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini/ragazzi della stessa classe o classi diverse - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche della vita quotidiana; - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione; - Potenziare competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli alunni della scuola.

● L'ISOLA DEI SAPERI

L'area tematica di riferimento è: "AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'" e "RECUPERO E POTENZIAMENTO". Il progetto nasce dal bisogno di creare ed incrementare le occasioni di uso della lingua italiana come mezzo di comunicazione al fine di potenziare negli alunni la capacità comunicativa e di riflessione nonché di educare ad appropriarsi della propria libertà di pensiero valutando in modo critico quello che è stato presentato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

- Incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro; - Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali; - Sviluppare il pensiero logico e creativo, le abilità spaziali e di tipo cognitivo quali memoria, concentrazione, attenzione; - Sviluppare la fantasia e la creatività; - Arricchire il proprio lessico anche con la terminologia specifica dei linguaggi settoriali; - Ricercare, attraverso la lettura soggettiva, percorsi di riflessione personale finalizzata a migliorare il proprio modo di stare e di essere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Il progetto curriculare è destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.



SCUOLA ATTIVA KIDS

Si tratta di un progetto nazionale promosso dal Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. rivolto agli alunni della scuola primaria. L'obiettivo è quello di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. E' prevista per le classi terze e quarte un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. Per tutte le classi è poi prevista la fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; la realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziare l'attività fisica nella scuola primaria per diffondere tra i giovani l'idea che lo sport sia una sana abitudine quotidiana; - Favorire l'inclusione e la promozione di corretti stili di vita; - In coerenza con l'ottica trasversale dell'educazione alla convivenza civile, avvalorare l'apporto fondamentale dell'educazione fisica anche allo sviluppo delle funzioni cognitive, della creatività e delle life skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO RECUPERO: UNA SCUOLA PER TUTTI

L'area tematica di riferimento è "RECUPERO E POTENZIAMENTO". Il progetto sarà svolto dai docenti di scuola primaria utilizzando le ore di compresenza (seppur limitate), nelle giornate in cui tali ore non sono destinate alla copertura di colleghi assenti. Con le ore di contemporaneità si cerca di far fronte alle difficoltà di alunni che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione, carenze cognitive, offrendo al team dei docenti la possibilità di progettare degli interventi didattico - educativi per piccoli gruppi. Si vuole in tal modo contribuire alla realizzazione di una scuola che opera affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio - affettiva) non si trasformi in disuguaglianza mediante l'utilizzo delle ore di contemporaneità dei docenti di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

- Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno; - Accrescere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica migliorando l'autostima; - Acquisire una maggiore padronanza strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto curriculare è rivolto agli alunni della scuola primaria

● I LIKE ENGLAND

L'area tematica di riferimento è: "Recupero e potenziamento". Il progetto si propone di suscitare negli alunni nuove motivazioni attraverso una didattica stimolante per l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Potenziare conoscenze e competenze nella lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

● CITTADINI ATTIVI

L'area di riferimento è la Cittadinanza. Il progetto rientra nel curricolo di educazione civica, è finalizzato ad implementare le competenze chiave attraverso buone pratiche ispirate a uno stile di vita sostenibile, pacifico, attento alla salute e improntato sul principio della "cittadinanza attiva".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare in modo permanente un'attenzione all'ambiente, al patrimonio culturale, alle identità combinando riflessione ed esperienza; Potenziare le competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

● SULLA STRADA

L'area di riferimento è la Cittadinanza. Il progetto vuole educare alla sicurezza, alla legalità e all'inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole e della legalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe 1^A della scuola secondaria di primo grado

● NON SOLO PROVE

L'area tematica di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto mira al potenziamento di capacità logiche e riflessive anche grazie all'acquisizione di atteggiamenti positivi verso la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Maggiore capacità di attenzione e concentrazione; Potenziamento di capacità critiche, riflessive e logiche al fine di affrontare in modo più sicuro le prove Invalsi; Favorire il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze di Palombaio.

● PAROLE OSTILI

L'area di riferimento è la Cittadinanza. Si sviluppa in modo trasversale e verticale tra i diversi ordini di scuola. Si affronta a diversi livelli la problematica del bullismo e cyberbullismo partendo dalle "Parole gentili" nella scuola dell'Infanzia e primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto.

● EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALL'INCLUSIONE

L'area di riferimento è la Cittadinanza. Il progetto abbraccia diverse tematiche finalizzate allo "star bene" da diversi punti di vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento dei comportamenti in relazione alla solidarietà e collaborazione, ad uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

● RECUPERO E APPROFONDIMENTO DELLA MATEMATICA CON L'AUSILIO DELLE TIC

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto mira a recuperare e potenziare, anche grazie all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le abilità, sviluppare le competenze logico-matematiche e digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di 1^A, 2^A, 3^A della scuola secondaria di primo grado di Palombaio

● ON EST TOUS LES MEMES

L'area di riferimento è la Cittadinanza. Il progetto mira a motivare gli alunni all'apprendimento del francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Favorire la formazione della cittadinanza attiva; Sviluppare la percezione del sé e del proprio successo scolastico ed extrascolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

● MONUMENTI APERTI

L'area di riferimento è la Cittadinanza. L'iniziativa è promossa dall'associazione Imago Mundi e aiuta le scuole a supportare il percorso formativo degli allievi in ambiti multidisciplinari, a fare del patrimonio monumentale e dell'ambiente una parte integrante del lavoro curricolare e offre agli studenti la possibilità di mostrare e offrire il loro impegno all'intera comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del patrimonio culturale e locale e dei luoghi della tradizione; Incentivare la socializzazione e la condivisione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto alle classi seconde di Palombaio.



● LEGGO SCRIVO E RIFLETTO

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto, attraverso la lettura, la problematizzazione dei contenuti, l'attività cooperativa si propone di potenziare e recuperare abilità linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi



Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto extracurriculare è rivolto agli alunni della classe seconda della scuola secondaria di primo grado di Mariotto.

● RECUPERO/POTENZIAMENTO

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". L'intento del progetto è quello di intervenire sul gruppo classe, in momenti ulteriori alla giornata scolastica, con strategie di lavoro laboratoriale e cooperativo che risultino più funzionali al recupero delle competenze di base trasversali rispetto allo studio delle discipline letterarie, come anche al potenziamento degli aspetti più strettamente metodologici dello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo; Promuovere l'autostima; Rafforzare l'autonomia operativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della classe 2^A della scuola secondaria di primo grado.

● ALLENIAMOCI CON LE PROVE INVALSI

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto, attraverso un approccio graduale alle prove Invalsi, mira a fornire agli alunni occasioni per verificare l'applicabilità in contesti nuovi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento favorendo l'acquisizione di abilità risolutive in situazioni problematiche; Promuovere il successo formativo; Promuovere l'autostima; Rafforzare l'autonomia operativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto extracurriculare è rivolto agli alunni della classe 3^AB della scuola secondaria di primo grado

● I LIVE HERE

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto si propone di estendere l'insegnamento delle lingue in orario extracurriculare come attività di laboratorio per migliorarne l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'uso della lingua inglese come efficace mezzo di comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto extracurriculare è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

● ALLENATI ALLE PROVE INVALSI

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Con questo progetto s'intende realizzare un percorso didattico che tenga conto delle risorse cognitive di ogni alunno, in vista di un reale e positivo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

- Potenziare le competenze in italiano e matematica, anche in vista della preparazione alle prove Invalsi; - Innalzare il tasso di successo scolastico-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto curriculare è destinato agli alunni della 2^aC della scuola primaria di Mariotto.



● VERSO LE PROVE INVALSI

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

- Potenziare gli apprendimenti; - Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione; - Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto extracurriculare è rivolto agli alunna classe 5^AC della scuola primaria di Mariotto.

● UNA MANO TESA....VERSO L'ALTRO

L'area di riferimento è "Recupero e potenziamento". Con il progetto s'intende realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, attivando strategie specifiche di didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Consentire l'acquisizione di una maggiore padronanza strumentale nelle varie discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto extracurricolare è destinato agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Palombaio.

● EMOZIONIAMOCI MUSICANDO

L'area di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità e Cittadinanza". Questo percorso attraverso l'utilizzo di alcuni strumenti musicali, aiuterà gli alunni a conoscere, riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni ed, empaticamente, quelle degli altri, tassello fondamentale nel percorso della crescita e della consapevolezza verso la convivenza civile. Vi è una stretta connessione tra musica ed emozione. L'ascolto della musica consente sia di riconoscere emozioni note, sia di scoprire quelle che ancora non si conoscono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti ed esprimerli in modo sempre più adeguato; - Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni cinquenni dei due plessi della scuola dell'Infanzia di Palombaio.

● DI NOTA IN NOTA CON PINOCCHIO

L'area di riferimento è "Affettività e maturazione dell'identità e Cittadinanza". Con il progetto si vuole offrire ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento all'ascolto e al suono. Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé; inoltre favorisce l'interazione con i pari e gli adulti di riferimento, potenziando la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare la dimensione musicale di ciascun bambino e bambina; - Valorizzazione in un clima ludico delle loro condotte musicali e motorio- espressive; - Favorire il gusto per l'invenzione e la produzione d'assieme con voce, danza e strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Il progetto extracurriculare è rivolto agli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia di Mariotto.

● GLOBALISMO AFFETTIVO

L'area tematica di riferimento è: AFFETTIVITA' E MATURAZIONE DELL'IDENTITA'. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia ed utilizza la dimensione del gioco per alimentare processi di crescita globale, facendo leva sulla sfera emotiva ed affettiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.



Risultati attesi

Avviare il bambino alla letto – scrittura coinvolgendo in maniera “globale” la sua sfera affettiva, emotiva e fantastica; - Sviluppa fiducia e motivazione nell’esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e non; - Sviluppare la capacità di ascolto mantenendo la concentrazione e l’interesse; - Comunicare con linguaggi verbali, la mimica e la gestualità, una situazione o uno stato d’animo; - Acquisire fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PON "INVESTIRE NEL NOSTRO FUTURO" e " IMPARIAMO INSIEME"

La nostra scuola partecipa da diversi anni ai Progetti PON, finanziati dai Fondi Strutturali Europei. Con tali progetti la scuola si apre agli alunni e alle loro famiglie oltre i tempi classici della didattica per essere vissuta dai ragazzi anche il pomeriggio, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo. Attraverso un ampliamento dei percorsi curriculari diventa possibile sviluppare competenze riconducibili al curriculum, ampliando così l’offerta formativa integrando le opportunità didattiche costruite in favore degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni dell'Istituto comprensivo valorizzando i loro diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di alunni con valutazioni medio - basse (voto 6 -7) negli scrutini finali ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato degli alunni nelle prove Invalsi

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni di fascia bassa (livelli 1 e 2 delle prove Invalsi)

Risultati attesi

Rafforzare le competenze di base e le competenze di cittadinanza attraverso approcci innovativi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Destinatari dei progetti sono le classi terze e quarte di scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Realizzare spazi verdi a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi, volti a riqualificare giardini e cortili trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita sani, della sostenibilità;
- Favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Si prevede la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione.

Le aiuole e cassoni posizionati nei plessi saranno poi strumenti di sviluppo di attività da parte degli alunni finalizzati a creare un nuovo rapporto con la natura e quindi una mentalità ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVIAMOCI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB. - BAIC80800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I sistemi di valutazione mirano principalmente alla raccolta di informazioni sull'alunno, utili a valutare i bisogni formativi di ciascun bambino per la progettazione dei percorsi didattici. I criteri di osservazione/valutazione sono: la relazione con adulti e coetanei; l'autonomia; il comportamento assunto di fronte a situazioni nuove; la capacità di comprendere e comunicare semplici esperienze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti e ad esperienze extra-scolastiche. Sono individuati i livelli di valutazione secondo la tabella allegata



Allegato:

Criteri valut. ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Saper interagire positivamente con adulti e coetanei;

Ascoltare, con l'aiuto dell'adulto, le ragioni dell'altro integrando i propri comportamenti con quelli altrui;

Rispettare semplici regole di comportamento.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione pone attenzione ai percorsi di apprendimento, rappresenta uno strumento di crescita, ricerca, valorizzazione.

La valutazione assume un carattere formativo, rappresenta per lo studente un momento di presa di consapevolezza delle proprie possibilità e potenzialità, non serve solo a riflettere lo stato presente quanto a disegnare il futuro. Si attribuiscono dunque voti e giudizi non solo come risultanze del valore delle prestazioni ma, soprattutto, come indicazioni positive di valore e di fiducia nei confronti degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono stati individuati i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, declinati nei diversi livelli di competenza:

- Conoscenza dei contenuti del programma svolto
- Uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- Capacità di riferire e rielaborare le conoscenze apprese.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Motivazione e partecipazione: disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica;
- Assolvimento obblighi scolastici;
- Autonomia di lavoro;
- Capacità di organizzazione delle fasi operative del lavoro (metodo di studio)
- Progressi

Per la scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'articolo 3 dell'ordinanza n.172 del 4/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale.

Allegato:

Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile.

Allegato:

Pdf valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione.

CRITERI INTERNI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno NON viene ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto;
- frequenza discontinua, numero di assenze pari o superiore al limite massimo consentito;
- aver riportato nell'anno scolastico precedente insufficienze gravi nelle stesse discipline, non colmate nonostante la partecipazione ai percorsi di recupero attivati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 del DPR 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Come dice Canevaro: "**Inclusione** è avere una prospettiva ecosistemica ampia", dunque per realizzare a pieno l'**inclusione** non basta aprire le porte alla diversità ma valorizzarla. Ogni ragazzo possiede delle potenzialità e diviene dunque importante valorizzarle a pieno. L'importante è non soffermarsi sulle mancanze.

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, i **docenti devono pianificare le lezioni che includano la partecipazione di tutti e che incoraggino il successo. Il tutto creando un ambiente personalizzato in base ai bisogni degli studenti e parlando di un apprendimento che si concentra su ciò che gli studenti sanno fare su ciò che vorrebbero imparare a fare.**

Una scuola è inclusiva quando guarda, indistintamente, a tutti gli alunni e a tutte le loro differenti potenzialità, intervenendo prima sul contesto e poi sul soggetto "diverso"

7 sono i punti chiave per una didattica che include

1. La risorsa compagni di classe.
2. L'adattamento come strategia **inclusiva**.
3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.
4. Processi cognitivi e stili di apprendimento.
5. Metacognizione e metodo di studio.
6. mozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento.
7. Valutazione, verifica e feedback.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

La scuola realizza diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano interventi metodologici che favoriscono una didattica inclusiva. Si stimola in classe lo spirito di collaborazione in lavori di gruppo che riguardano sia momenti di apprendimento che ludico-ricreativi. Tali interventi risultano essere efficaci e contribuiscono a creare un ambiente diffuso di apprendimento di cui beneficiano anche gli studenti con bisogni educativi speciali. L'individuazione degli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati, la definizione dei temi e dei modi per conseguire gli obiettivi programmati è motivo di incontro dell'equipe psico-pedagogica, costituita da insegnanti di sostegno, curricolari, famiglie e figure professionali idonee, al fine di assicurare buoni livelli di inclusione dei soggetti bisognosi. Tali incontri sono calendarizzati in due momenti dell'anno, per l'adozione del PEI e per la verifica di quanto programmato. Per gli alunni DSA e con bisogni educativi speciali l'Istituzione scolastica, in collaborazione con le famiglie predispone i piani d'intervento personalizzati, con gli opportuni adattamenti della programmazione e per obiettivi minimi, cercando di rispettare i traguardi di competenza. La valutazione è sempre di tipo formativo e si pone all'inizio, in itinere ed al termine del percorso. La scuola risponde alle diverse difficoltà con interventi come l'apprendimento tra pari, riflessioni sull'errore, itinerari personalizzati. Nella scuola primaria si utilizzano le ore di compresenza, quando non vengono destinate alla copertura dei docenti assenti, per svolgere attività di recupero di situazioni di svantaggio.

Punti di debolezza:

Nel nostro Istituto è presente un consistente numero di alunni disabili e, per una questione legata alla differenza tra organico di diritto e organico di fatto, si assiste spesso ad un avvicinarsi di docenti di sostegno da un anno scolastico all'altro. Per questo non sempre è possibile garantire la continuità didattica agli alunni. Gli interventi di inclusione andrebbero estesi maggiormente a livello d'istituto, non limitandoli a livello di classe. Quanto agli studenti con DSA la scuola è ancora in fase di studio di metodologie, strumenti e sussidi (di cui è parzialmente carente) per favorire una didattica più efficace. Gli stessi piani didattici personalizzati non hanno un sufficiente supporto di documentazioni per la loro elaborazione. Pertanto ci si affida allo spirito di responsabilità e intraprendenza degli insegnanti curricolari. Quanto alle azioni di recupero/potenziamento non sono sufficientemente tracciati itinerari comuni che prevedano un lavoro su classi aperte, non necessariamente parallele. Inoltre non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti per le attività svolte di recupero e potenziamento. Nei due anni appena trascorsi le azioni intraprese per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 non hanno comunque consentito un lavoro a classi aperte né interventi più efficaci per valorizzare gli alunni con particolari attitudini.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati, dopo una prima fase di osservazione del docente di sostegno e dei docenti curricolari viene approntato dal consiglio di classe, condiviso con il GLO e sottoscritto, a fine anno si effettua una verifica finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dal consiglio di classe, dai genitori, dalla pedagoga della Neuropsichiatria infantile e da eventuali associazioni coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il ruolo della famiglia è centrale e fondamentale per la definizione del PEI, purtroppo, nella nostra scuola, il ruolo della famiglia decrementa con l'avanzare dell'età dei ragazzi e si tende a delegare la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.



Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha elaborato il Piano per la didattica digitale integrata utilizzato a partire dall'anno scolastico 2020/21, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41.

Tale Piano non è utilizzato per l'anno scolastico in corso in considerazione del vademecum inviato dal Ministero contenente "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023". In tale documento, alla Faq. n. 6, riguardante la possibilità per gli alunni positivi di seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata, è indicata come risposta che la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

La scuola continua ad utilizzare Classroom come ulteriore strumento di comunicazione con gli alunni (per la scuola secondaria di primo grado) per inviare materiale di studio e/o attività da svolgere.

Restano inoltre attivi tutti i profili Google degli studenti e dei docenti con le relative App, utilizzate quotidianamente dai docenti.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo didattico: Quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente (una assume funzioni di vicaria in assenza o impedimento del Dirigente), appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, 3 docenti per ogni funzione, appartenenti ai tre ordini di scuola;
- i referenti di plesso che hanno rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico circa le esigenze organizzative e collaborano con lo staff di direzione; curano i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; curano le registrazioni e i relativi recuperi di permessi brevi;
- i responsabili di laboratorio: laboratori multimediali, laboratorio musicale e scientifico, responsabile della Biblioteca alunni;
- l'animatore digitale che rappresenta la funzione apicale per l'innovazione digitale, coadiuvata dal team digitale;
- il corresponsabile sito web, con compiti di collaborazione con la segreteria per la gestione del sito;
- i presidenti interclasse e intersezione, che interagiscono con i rappresentanti di classe e con il Dirigente scolastico;
- il referente inclusione, che collabora con la segreteria per la gestione degli alunni diversabili e svantaggiati, prende contatti con l'ASL-Neuropsichiatria infantile, con gli assistenti sociali e si rapporta con le famiglie per il bene comune;
- i referenti sport e salute, cyberbullismo che collaborano con la segreteria, con gli enti locali e con i docenti per proposte e progetti inerenti i rispettivi ambiti;
- il referente mensa che collabora con la segreteria e il Comune per la gestione del servizio mensa condividendo con le famiglie le decisioni assunte;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in



modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le funzioni strumentali).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Due sono i collaboratori del Dirigente scolastico: un'insegnante di scuola primaria che assume funzione di vicaria in assenza o impedimento del dirigente e un'insegnante di scuola secondaria di primo grado. I principali compiti assegnati sono:

- supportare i responsabili di plesso nella gestione delle supplenze dei docenti assenti entro 5 giorni;
- supportare il Dirigente nella progettazione PON - POR e progetti MIUR;
- essere punto di riferimento tra docenti e tra docenti e Dirigente;
- collaborare e coordinare le Funzioni Strumentali;
- ragguagliare con tempestività il Dirigente su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumere le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente al Dirigente;
- collaborare con i referenti di plesso per la gestione delle operazioni delle prove di esodo in caso di emergenza;
- prodigarsi per il miglioramento del servizio scolastico; prodigarsi al fine di creare un clima sereno e collaborativo con tutti gli operatori scolastici e l'utenza;
- collaborare con gli uffici di segreteria;

2



Funzione strumentale	AREA 1 - Gestione P.T.O.F. - Autovalutazione d'Istituto; AREA 2 - Successo formativo - BES e valorizzazione delle eccellenze; AREA 3 - Sperimentazione - Ricerca e Innovazione.	9
----------------------	---	---

Capodipartimento	Predisporre la programmazione didattica annuale per aree disciplinari; verificare le attività didattiche; elaborare test di valutazione da somministrare agli alunni per classi parallele; predisporre progetti di organizzazione modulare dell'attività didattica; proporre attività didattiche non curriculari attinenti la propria area disciplinare; coordinare l'adozione dei libri di testo e le proposte di acquisto dei sussidi didattici; presiedere le sedute del proprio dipartimento; riferire al Dirigente i bisogni del gruppo docente; tenere rapporti con Enti ed Associazioni che si occupano delle tematiche culturali dell'area interessata.	4
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico circa le esigenze organizzative; ritiro, custodia e diffusione di circolari interne, posta e comunicazione; rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; registrazioni e relativi recuperi di permessi brevi; collaborazioni con lo staff di Dirigenza.	7
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Far osservare il regolamento d'uso dei laboratori; provvedere al materiale del laboratorio; far parte della commissione acquisti e collaudi ed esprimere pareri e proposte al Dirigente Scolastico ed al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerente il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile.	4
-----------------------------	--	---



Animatore digitale	Funzione apicale per l'innovazione digitale coadiuvata dal team per l'innovazione digitale.	1
Team digitale	Coadiuvare l'animatore digitale	3
Presidenti interclassi e intersezioni	Coordinare le attività del Consiglio, interagire con i rappresentanti di classe, agevolare la comunicazione tra la dirigenza e le famiglie.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	La scuola dell'infanzia a causa di scarse iscrizioni, per denatalità è stata perdente posto di 2 unità, pertanto la docente di è stata impegnata sul plesso di Mariotto, visto un grande numero di iscritti, le aule troppo piccole per la formazione di 2 sezioni. Si è formata una sezione di treenni.	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Le due unità sono state inserite nell'organico dell'autonomia per sdoppiare una classe seconda, non concessa dall'USP, con 22 alunni di cui 3 alunni diversamente abili con rapporto 1/1 e 1 DSA riconosciuto dall'ASL.	2
------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icdontonitobello



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CLASSE VIVA

I docenti dovranno utilizzare una nuova piattaforma per il registro elettronico adeguandosi al nuovo applicativo che sarà utilizzato anche in segreteria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti
-------------	-------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

CLASSE VIVA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

COLLABORIAMO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--